



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Art. 1

Definizione dei Dipartimenti e dei Gruppi dipartimentali

I Dipartimenti ed i Gruppi dipartimentali sono strutture di coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Ogni docente su cattedra in organico è inserito in un Dipartimento o Gruppo dipartimentale di pertinenza.

All'interno del Conservatorio sono costituiti i seguenti Dipartimenti e Gruppi dipartimentali:

- Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
- Dipartimento delle Nuove Tecnologie e Linguaggi musicali
- Dipartimento degli Strumenti a Fiato
- Dipartimento degli Strumenti a Tastiera e a Percussione
- Dipartimento degli Strumenti ad Arco e a Corda
- Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e Direzione
- Dipartimento di Didattica

^ Gruppo dipartimentale delle discipline storico-musicologiche e teorico-analitiche

^ Gruppo dipartimentale delle discipline d'insieme

^ Gruppo dipartimentale delle discipline integrative pratiche

Art. 2

Composizione dei Dipartimenti e Gruppi dipartimentali

I docenti sono inseriti nei Dipartimenti e nei Gruppi dipartimentali attivati secondo la seguente tabella, indicante le attuali classi di concorso ed i settori artistico - disciplinari di nuovo ordinamento.

È consentita ai docenti interni, con solo parere consultivo, la partecipazione a Dipartimenti diversi da quello di pertinenza solo su richiesta del Coordinatore.

È inoltre consentita, con solo parere consultivo, la partecipazione ai Dipartimenti o ai Gruppi dipartimentali di pertinenza anche a docenti esterni a contratto, sia su richiesta del Coordinatore che del docente stesso. In caso di richiesta del docente, la stessa dovrà essere presentata al Coordinatore, che delibera sulla partecipazione.

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale

- F023 - CODI/23 Canto
- F580 - CODI/24 Musica vocale da camera
- F060 Arte Scenica - CORS/01 Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica

Dipartimento delle Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali



- COME/05 Informatica musicale – COME/06 Multimedialità
- F540 Jazz - CODC/04 Composizione jazz – CODC/05 Orchestrazione e concertazione jazz – COMJ/01 Basso elettrico – COMJ/02 Chitarra jazz – COMJ/03 Contrabbasso jazz – COMJ/04 Violino jazz – COMJ/05 Clarinetto jazz - COMJ/06 Saxofono jazz - COMJ/07 Tromba jazz - COMJ/09 Pianoforte jazz – COMJ/11 Batteria e percussioni jazz – COMJ/12 Canto jazz
- COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale

Dipartimento degli Strumenti a fiato

- F460 – CODI/08 Basso tuba
- F100 - CODI/09 Clarinetto
- F140 - CODI/10 Corno
- F180 - CODI/12 Fagotto
- F190 - CODI/13 Flauto
- F280 - CODI/14 Oboe
- F440 - CODI/15 Saxofono
- F360 - CODI/16 Tromba
- F360 - CODI/17 Trombone

Dipartimento degli Strumenti a tastiera e a percussione

- F110 Clavicembalo
- F290 Organo e composizione organistica - CODI/19 Organo
- F310 Pianoforte principale - CODI/21 Pianoforte
- F450 - CODI/22 Strumenti a percussione

Dipartimento degli strumenti ad arco e corda

- F050 - CODI/01 Arpa
- F090 - CODI/02 Chitarra
- F130 - CODI/04 Contrabbasso
- F370 - CODI/05 Viola
- F390 - CODI/06 Violino
- F410 - CODI/07 Violoncello

Dipartimento di Teoria, analisi, composizione e direzione

- F030 - F040 - F430 - CODC/01 Composizione
- F230 Musica corale e direzione di coro - COID/01 Direzione di coro e composizione corale
- F150 – COID/02 Direzione d'orchestra
- F340 Strumentazione per banda – CODC/06 Strumentazione per orchestra di fiati

Dipartimento di Didattica della musica

- F490 - CODD/01 Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica
- F480 - CODD/02 Elementi di composizione per Didattica della musica
- F470 - CODD/04 Pedagogia musicale per Didattica della musica



- F500 - CODD/06 Storia della Musica per Didattica della musica
- F510 - CODD/05 Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica

Gruppo dipartimentale delle discipline storico-musicologiche e teorico-analitiche

- F020 Cultura musicale generale - COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi
- F070 Bibliotecario - CODM/01 Bibliografia e Biblioteconomia musicale
- F330 Storia della musica ed estetica musicale - CODM/03 Musicologia sistematica - CODM/04 Storia della musica
- F350 Teoria, solfeggio e dettato musicale - COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale - CODM/06 Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili
- F210 Letteratura Poetica e Drammatica – CODM/07 Poesia per musica e drammaturgia musicale

Gruppo dipartimentale delle discipline d'insieme

- F260 - COMI/04 Musica d'insieme per strumenti a fiato
- F240 - COMI/03 Musica da camera
– COMI/06 Musica d'insieme jazz
- F250 Quartetto - COMI/05 Musica d'insieme per strumenti ad arco
- F160 - COMI/01 Esercitazioni corali
- F170 - COMI/02 Esercitazioni orchestrali

Gruppo dipartimentale delle discipline integrative pratiche

- F010 Accompagnatori al Pianoforte – CODI/25 Accompagnamento pianistico
- F300 Organo complementare e canto gregoriano - CODI/20 Pratica organistica e canto gregoriano
- F320 Pianoforte complementare - COTP/03 Pratica e lettura pianistica
- F220 - COTP/02 Lettura della partitura
- COTP/05 Teoria e prassi del basso continuo

Art. 3

Consiglio di Dipartimento o Gruppo dipartimentale

1. Per ciascun Dipartimento o Gruppo dipartimentale è costituito un Consiglio di Dipartimento o di Gruppo dipartimentale che ha il compito di coordinare, sulla base delle deliberazioni del Consiglio Accademico, l'attività didattica, di ricerca e di produzione ed è responsabile dell'offerta formativa complessiva delle singole Scuole che lo costituiscono.
2. I Dipartimenti e i Gruppi dipartimentali concorrono inoltre a configurare, promuovere e coordinare iniziative e progetti in materia di formazione, ricerca e produzione correlata, sia al loro interno sia in collaborazione con altri Dipartimenti, anche con l'apporto di collaboratori esterni al Conservatorio.



Art. 4

Coordinatori

1. Il Consiglio di Dipartimento o di Gruppo dipartimentale nella prima riunione elegge, a maggioranza dei presenti, un Coordinatore che svolge anche le funzioni di Segretario Verbalizzante secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso.

Il Coordinatore deve essere docente interno del Conservatorio, con contratto a tempo indeterminato.

2. Il Consiglio, autonomamente, può decidere di separare le funzioni di Coordinatore e di Segretario Verbalizzante affidandone le mansioni a due docenti diversi.

3. Il Coordinatore dura in carica un triennio e può essere rieletto consecutivamente solo una volta.

4. In caso di interruzione del mandato del Coordinatore, entro 15 giorni si procede ad una nuova elezione.

2. Ai Coordinatori di Dipartimento o di Gruppo dipartimentale può essere attribuito un compenso attinto dal Fondo dell'Istituzione in ragione del numero dei docenti componenti il Dipartimento o il Gruppo dipartimentale.

Articolo 5

Riunioni

1. Il Consiglio di Dipartimento o di Gruppo dipartimentale si riunisce almeno una volta per semestre e le riunioni sono convocate dal Coordinatore almeno sette giorni prima della seduta quando ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

2. Le convocazioni devono indicare l'ordine del giorno, compilato a cura del Coordinatore. La convocazione può avvenire anche per iniziativa autonoma del Direttore.

3. L'avviso di convocazione si dà per avvenuto tramite comunicazione personale per posta elettronica, affissione all'Albo del Conservatorio nell'apposito spazio assegnato alle comunicazioni di Dipartimenti e Gruppi, e/o per pubblicazione sul sito web del Conservatorio.

Copia dell'avviso di convocazione deve essere obbligatoriamente trasmessa al Direttore.

4. La riunione è valida se è presente la maggioranza dei componenti. Dal numero degli aventi diritto vanno sottratti coloro che avranno giustificato al Direttore la propria assenza per iscritto prima della seduta. Nella seduta in cui è prevista l'elezione del Coordinatore è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti.

5. Le decisioni vengono approvate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

6. Le proposte elaborate nelle riunioni saranno inoltrate, ai fini della loro approvazione, al Consiglio Accademico per il tramite dei Coordinatori.

7. Di ogni seduta del Consiglio si redige un verbale a cura del Segretario Verbalizzante, che dovrà essere disponibile e consultabile entro sette giorni dalla seduta.

Articolo 6

Revisione

Possono avanzare proposte di revisione del Regolamento il Direttore, il Consiglio Accademico, il Collegio dei Docenti.



Ogni eventuale modifica al Regolamento deve essere deliberata dal Consiglio d'Amministrazione, previo parere del Consiglio Accademico.

Articolo 7

Norma finale

Il presente regolamento è approvato dal C.d.A. con delibera n. 57 del 28/10/2013 ai sensi dell'art. 17 dello Statuto del Conservatorio, sentito il Consiglio Accademico, emanato dal Presidente con decreto del 30/10/2013, è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Istituzione nel suo sito web ed entra in vigore dalla data di sua emanazione.

IL PRESIDENTE

Ft.o Vito Marinelli